

REVISIONE DEL BUDGET ECONOMICO 2021

**NOTA TECNICA
N. 1**

Revisione del Budget economico 2021 – modalità operative

1 La revisione del Budget dei costi delle amministrazioni centrali dello Stato - Indicazioni generali

La **revisione del budget** consiste nell'aggiornamento, da parte dei centri di costo, delle iniziali previsioni economiche inserite in sede di budget a LB 2021/23 (anni persona, costi e investimenti) limitatamente al primo anno del triennio di riferimento, in funzione degli obiettivi concretamente perseguibili, per realizzare i compiti ad essi assegnati e garantire le attività per il loro funzionamento. Questa operazione si fonda sulla verifica dei risultati conseguiti nella prima parte dell'esercizio 2021 e sulla riconsiderazione degli altri elementi alla base delle previsioni economiche annuali iniziali, tra i quali le modifiche eventualmente intervenute nel quadro normativo ed organizzativo, nonché nelle risorse finanziarie assegnate.

La legge 163/2016 che modifica l'articolo 33, comma 4-octies, della legge 196/2009, come già evidenziato nel paragrafo 2.4. della circolare, dispone che *“Il budget di cui all'articolo 21, comma 11, lettera f), è aggiornato sulla base del disegno di legge di assestamento e, successivamente, sulla base delle eventuali modifiche apportate al medesimo disegno di legge a seguito dell'esame parlamentare”*. Per quanto sopra enunciato, il budget rivisto delle Amministrazioni centrali dello Stato sarà aggiornato ulteriormente in seguito all'approvazione della legge di assestamento.

I costi del budget economico, come noto, sono calcolati applicando il principio contabile della competenza economica¹ e corrispondono al valore delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) che si prevede di impiegare da parte dei centri di costo delle Amministrazioni centrali per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali nell'anno di riferimento, con copertura finanziaria a carico del bilancio dello Stato².

La revisione del Budget 2021, effettuata tenendo debitamente conto di quanto illustrato nella presente Nota Tecnica, deve essere attuata in coerenza con gli stanziamenti indicati nelle proposte di assestamento, tenendo presente che “coerenza” non significa identità di valori, ma attuazione dei differenti principi applicati ai due sistemi e, in particolare, la distinzione da operare fra costi di natura discrezionale e costi incomprimibili:

- le previsioni dei costi ritenuti **incomprimibili** dovranno, infatti, essere confermate, in quanto legate ad obblighi già assunti dall'Amministrazione o allo svolgimento di funzioni essenziali ed irrinunciabili, a prescindere dalla disponibilità delle corrispondenti risorse finanziarie a copertura dei costi;
- le previsioni di costi di natura **discrezionale**, invece, dovranno essere riviste in coerenza con le disponibilità finanziarie aggiornate, rappresentate dalle proposte di assestamento formulate dalle Amministrazioni e validate dagli Uffici Centrali del Bilancio; come specificato, coerenza non significa necessariamente identità, in quanto gli stanziamenti in c/residui i riferiscono a costi sostenuti in esercizi precedenti mentre gli stanziamenti in c/competenza, in parte, potrebbero corrispondere a costi che si manifesteranno in esercizi futuri.

¹ Secondo il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente da quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

² Tenuto conto dello stretto legame fra le rilevazioni economiche e i documenti finanziari del bilancio dello Stato (cfr. artt. 21 e 36 della l. n. 196/09), le risorse umane o strumentali da considerare al fine della stima dei costi, quindi, sono solo quelle coperte finanziariamente dal bilancio dello Stato, Eventuali risorse umane o strumentali che, pur impiegate dalle amministrazioni, siano finanziate totalmente da risorse esterne al bilancio dello Stato sono quindi escluse dalle rilevazioni economiche.

2 Budget rivisto 2021 - modalità operative

2.1 Adozione del nuovo sistema informativo InIt anche per le rilevazioni di contabilità economica analitica

Come anticipato al paragrafo 2.4 della Circolare, che richiama le precedenti Circolari RGS **n. 1 del 13 gennaio 2021** e **n. 9 del 19 marzo 2021**, a partire dallo scorso **15 aprile 2021 è in esercizio il nuovo sistema informativo InIt**, il cui primo rilascio in esercizio riguarda la contabilità economico-patrimoniale, contabilità economica analitica per centri di costo, gestione, registrazione e contabilizzazione dei documenti di costo.

Per quanto riguarda la contabilità economica analitica, in particolare:

- i saldi dei costi registrati e attribuiti ai centri di costo sul sistema Sicoge nei primi mesi del 2021 e fino all'avvio del nuovo sistema, sono stati trasferiti sul sistema InIt attraverso procedure automatiche;
- le registrazioni di contabilità economica analitica in gestione (attribuzione di tutte le scritture contabili che comportano la rilevazione di costi ai centri di costo) sono effettuate, a partire dalla data di avvio del nuovo sistema, sul sistema InIt in modalità pienamente integrata con le registrazioni di contabilità economico-patrimoniale;
- a partire dal Budget rivisto 2021, tutte le rilevazioni di contabilità economica analitica saranno effettuate esclusivamente sul nuovo sistema InIt mentre il sistema Conteco, finora utilizzato per le rilevazioni di contabilità economica analitica, viene dismesso.

L'impostazione del nuovo sistema InIt e il modello contabile adottato sono descritti nella citata **Circolare n. 9/2021** e nelle unite note tecniche.

In particolare, per il Budget rivisto 2021, processo, funzionalità e ruoli, sono sostanzialmente simili a quelli preesistenti sul sistema Conteco, con alcune differenze dovute alle innovazioni introdotte nel modello contabile e alle evoluzioni normative intervenute. Le novità sono di seguito riportate.

2.2 Adozione del nuovo piano dei conti

Come anticipato al paragrafo 2.4 della Circolare, il piano dei conti di contabilità analitica di cui alla Tabella B del decreto legislativo del 7 agosto 1997, n. 279 è **sostituito integralmente** dal modulo economico del piano dei conti integrato di cui al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 12 novembre 2018, n. 140 (G.U. Serie Generale n. 299 del 27 dicembre 2018), aggiornato da ultimo con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 13 novembre 2020, pubblicato nella G.U. n. 4 del 7 gennaio 2021 (cfr. **Circolare RGS n.1/2021**).

Nelle rilevazioni di contabilità economica analitica il nuovo piano dei conti è **in vigore dal Budget rivisto 2021 di cui alla presente Nota Tecnica**.

All'apertura della fase in esame, il nuovo sistema riproporrà i valori di costo inseriti nel primo anno di riferimento del Budget a Legge di Bilancio 2021/2023. In tale fase, i valori di costo sono stati riclassificati dagli utenti, tramite apposite funzionalità tecniche presenti sul vecchio sistema CONTECO, in base alle voci del nuovo modulo economico del piano dei conti integrato di cui al citato D.M. MEF del 13 novembre 2020.;

Il nuovo piano dei conti è applicato solo a partire dall'esercizio 2021, ne consegue che a differenza di quanto è avvenuto nei passati esercizi il Budget rivisto del 2021 non sarà messo a confronto con il Rendiconto dell'anno precedente, ma soltanto con il Budget a Legge di Bilancio 2021/2023.

2.3 I centri di costo sul nuovo sistema – rapporto fra centri di costo e centri di responsabilità amministrativa

Di regola, le strutture organizzative per le quali si procede all'aggiornamento delle previsioni di costo nel Budget rivisto sono le medesime utilizzate per la formulazione del precedente Budget a Legge di Bilancio.

Per il Budget rivisto 2021 la struttura dei centri di costo è stata modificata con riferimento

alle Capitanerie di Porto del Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile, ad alcune Prefetture-UTG del Ministero dell'Interno.

Sono stati istituiti, inoltre, i centri di costo del Ministero del Turismo e sono state apportate le conseguenti modifiche alla struttura del Ministero della cultura in attuazione del Decreto-Legge n. 22 del 1 marzo 2021.

Ulteriori variazioni che dovessero intervenire nella struttura dei Centri costo delle Amministrazioni dovranno essere preventivamente concordate con l'Ispettorato Generale del Bilancio -ufficio IV.

Come già illustrato nella **Nota tecnica 1** della citata **Circolare n. 9/2021**, i centri di costo, che rappresentano l'organizzazione gerarchico-funzionale dei Ministeri, sono utilizzati ai fini della contabilità economica analitica dei costi.

All'interno del sistema InIt i centri di costo hanno le seguenti caratteristiche:

- o sono articolati in una struttura gerarchica a 4 livelli (con lo Stato che rappresenta il livello «0» più tre livelli sottostanti), che riflette l'organizzazione gerarchico funzionale di ciascun ministero.



- o i centri di costo sono organizzati all'interno di strutture (livello 2 della gerarchia) denominate **Nodi gerarchici**, che rappresentano strutture apicali centrali (es. Dipartimenti) oppure insiemi di uffici centrali o periferici dello stesso tipo (es: Prefetture – UTG; Sedi estere – ambasciate e consolati) e riflettono l'organizzazione gerarchico funzionale del ministero. I Nodi gerarchici possono corrispondere o meno ai Centri di responsabilità amministrativa del bilancio, sono quindi strutture di riferimento esclusivamente per la gestione di costi e degli anni/persona nell'ambito della contabilità economica analitica, mentre i Centri di responsabilità amministrativa sono le strutture di riferimento per i dati finanziari del Bilancio dello Stato. E', tuttavia, mantenuto e garantito un collegamento dei centri di costo con i Centri di Responsabilità del Bilancio, detentori delle risorse finanziarie, al fine di gestire la riconciliazione fra costi e spese del bilancio. Nel nuovo sistema InIt è stato istituito un nuovo profilo utente collegato ai Nodi gerarchici, per le funzionalità riferite alla Contabilità analitica di rilevazione dei costi dei Nodi (solo per il 2° e il 3° anno delle fasi triennali di Budget) e di ripartizione di anni/persona e costi sulle azioni, mentre ai profili utente collegati ai Centri di responsabilità rimangono assegnate le sole funzioni per la Riconciliazione dei costi con gli stanziamenti finanziari.
- o i centri di costo sui quali si effettuano le rilevazioni di contabilità analitica identificano, non solo le articolazioni centrali dei ministeri rette da dirigenti generali e le articolazioni periferiche individuate a vari livelli di dettaglio, ma anche i **programmi** sui quali operano tali strutture e ai quali possono essere attribuiti i costi. Da sottolineare che questa caratteristica sarà del tutto trasparente per gli operatori in fase di Budget e di Rendiconto, che continueranno ad operare come oggi per struttura organizzativa, selezionando poi i programmi.

2.4 Elenco delle macrofunzionalità e dei profili utente presenti nel Budget rivisto 2021nel sistema InIt

Nel seguito si riporta una sintesi delle macrofunzionalità presenti per il Budget rivisto e dei profili utente coinvolti:

| FUNZIONALITA' | PROFILI UTENTE |
|---|--|
| Gestione costi medi del personale (Rilevazione competenze fisse e accessorie, Procedura di controllo, Comunicazione nota illustrativa, Processo di validazione) | Ufficio del Personale Responsabile Ufficio del Personale |
| Gestione dati di Personale (Rilevazione anni/persona, Procedura di controllo, Comunicazione nota illustrativa, Comunicazione fine attività) | Inseritore del centro di costo |
| Gestione dati di costo (Rilevazione costi, Rilevazione investimenti, Procedura di ausilio, Procedura di controllo, Comunicazione nota illustrativa, Comunicazione fine attività, Validazione) | Inseritore del centro di costo Validatore del centro di costo |
| Gestione massiva dati dei centri di costo (Procedura di controllo cdc massiva, Inserimento Nota illustrativa cdc massiva, Comunicazione fine attività e validazione) | Inseritore di più centri di costo Validatore di più centri di costo |
| Gestione ripartizione anni/persona e costi sulle azioni (Ripartizione anni/persona sulle azioni, Procedura di controllo ripartizione anni/persona, Ripartizione costi sulle azioni, Procedura di controllo ripartizione costi, Fine attività) | Referente del Nodo gerarchico |
| Gestione riconciliazione – amministrazioni (Riconciliazione per programma e per natura di costo, Validazione CDR) | Referenti del Centro di Responsabilità amministrativa |
| Attività di controllo – Uffici Centrali di Bilancio Controllo e approvazione dati | Ufficio Centrale di Bilancio |

2.5 Accesso al nuovo sistema e gestione delle utenze

L'accesso al sistema InIt avviene digitando sul browser l'indirizzo <https://sistemainit.mef.gov.it> e le modalità di accesso sono descritte nel par. 3 della **Nota Tecnica 5** "Assistenza e relative procedure di attivazione" della citata **Circolare n. 9/2021**.

Le utenze presenti nel sistema Conteco sono state migrate nel sistema InIt con le stesse caratteristiche e strutture organizzative di competenza. Nell'ambito delle amministrazioni, la gestione delle utenze del sistema InIt è centralizzata nella figura dei "Gestori delle Utenze", precedentemente comunicati alla RGS, come descritto in dettaglio nella **Nota Tecnica 4** "Creazione e modifica di un'utenza" della citata **Circolare n. 9/2021**.

Dopo l'inserimento di utenza e password, si accede alla pagina iniziale di InIt, nella quale è presente il link alle Rilevazioni contabilità economica analitica,

Le funzionalità di rilevazione dei dati di Contabilità economica analitica nel Sistema InIt sono realizzate con il prodotto **SAP Business Planning and Consolidation (BPC)**, caratterizzato da una interfaccia utente Excel: BPC è infatti integrato con Microsoft Excel attraverso il plug-in Analysis for Office (AFO), che dovrà essere installato nei computer degli utenti.

2.6 Aggiornamento delle previsioni di anni persona, costi diversi dalle retribuzioni e investimenti in immobilizzazioni per il Budget rivisto 2021

Le funzionalità presenti sul sistema InIt di aggiornamento delle previsioni 2021 degli anni persona dei costi diversi dalle retribuzioni sono sostanzialmente analoghe a quelle presenti nel sistema Conteco, con alcune differenze di tipo tecnico.

Gli utenti dei centri di costo troveranno preimpostati i dati del Budget a Legge di Bilancio 2021, che potranno confermare o modificare.

Il sistema InIt mediante l'interfaccia di tipo Excel consente delle facilitazioni per gli utenti come ad esempio la possibilità di individuare immediatamente gli scostamenti assoluti e percentuali tra le previsioni di costo aggiornate rispetto a quelle del Budget a Legge di Bilancio 2021 che superano la soglia definita e che richiedono l'inserimento di una nota che potrà essere compilata contestualmente.

La struttura del foglio Excel è fissa e corrisponde alle informazioni da memorizzare nella base informativa: non è perciò possibile inserire righe e/o colonne.

Per una più dettagliata illustrazione delle operazioni da compiere si rinvia ai percorsi formativi descritti al successivo paragrafo 3.

In alternativa all'inserimento dei dati tramite le funzioni del nuovo sistema InIt, per le Amministrazioni aventi autonomi sistemi contabili e di controllo è possibile avvalersi della trasmissione automatica dei dati, relativi sia ai costi del personale che agli altri costi di funzionamento, mediante un file XML generato a partire dai sistemi interni dell'Amministrazione.

Le Amministrazioni interessate all'utilizzo di tale opzione contatteranno l'Ispettorato Generale del Bilancio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per stabilire le modalità di trasmissione del suddetto file.

Gli ammortamenti relativi agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati negli anni precedenti e previsti per l'anno di Budget sono calcolati automaticamente dal sistema InIt. Gli ammortamenti degli investimenti pregressi saranno ripartiti sui programmi su cui opera il centro di costo **in modalità automatica**, sulla base degli anni persona attribuiti ai programmi dallo stesso centro di costo.

2.1 Ripartizione degli anni persona e dei costi sulle azioni del bilancio

Tra le innovazioni apportate alla struttura del bilancio dello Stato negli ultimi anni è compresa l'introduzione delle "azioni" (art. 25-bis della legge n. 196/2009 e connesso DPCM 14 ottobre 2016, che sancisce i criteri di individuazione delle azioni del bilancio dello Stato).

Le azioni costituiscono un livello di dettaglio dei programmi di spesa che specifica ulteriormente la finalità della spesa rispetto a quella individuata in ciascun programma (comma 2).

Le spese di personale di ciascun programma di spesa (retribuzioni fisse e continuative e accessorie, contributi previdenziali, Irap, buoni pasto) sono iscritte, ai soli fini della gestione e della rendicontazione, all'interno di un'azione denominata "spese di personale per il programma" (art. 25-bis legge n. 196/09, c. 4; DPCM 14 ottobre 2016, art. 3).

Per consentire una rappresentazione più completa delle spese riferibili a ciascuna filiera di politiche o servizi individuati tramite le azioni, il citato DPCM 14 ottobre 2016 (art. 3, comma 2), ha stabilito che "*a scopo conoscitivo*" le spese iscritte nelle azioni «spese per il personale del Programma» devono essere ripartite tra le altre azioni del programma "*sulla base degli anni-persona impiegati, rilevati per ciascuna di esse tramite il sistema di contabilità economica analitica*".

La disposizione del citato DPCM si riferisce specificamente alla fase di rendiconto, ma per ragioni di trasparenza e di completezza informativa, la ripartizione delle spese di personale è effettuata anche in sede di bilancio di previsione e quindi, per ciò che riguarda la Contabilità analitica, anche in sede di Budget.

Le operazioni di ripartizione degli anni persona e dei costi sulle azioni si effettuano per tutte le fasi di Budget e per il Consuntivo; il sistema riproporrà agli operatori le stesse percentuali inserite nella fase precedente, che potranno essere confermate o modificate.

Per quanto riguarda il Budget rivisto 2021, le operazioni di ripartizione di costi e anni persona sulle azioni nel sistema InIt sono state attribuite ai referenti del Nodo gerarchico (anziché ai referenti dei Centri di Responsabilità amministrativa) attraverso nuove funzioni, di seguito brevemente descritte.

L'utente con profilo Referente del Nodo gerarchico, una volta che i centri di costo sottostanti avranno effettuata la validazione dei costi, potrà accedere alla funzione di ripartizione degli anni persona economici sulle azioni del programma diverse da "spese di personale per il programma", dove troverà preimpostate le percentuali inserite in sede di budget a LB 2021-2023, che potrà modificare o confermare. Analogamente l'utente troverà preimpostate le percentuali di attribuzione dei costi alle azioni che potrà, anche in questo caso, modificare o confermare.

Per meglio illustrare il processo descritto nel presente paragrafo e le relative funzioni del sistema, si rinvia ai percorsi formativi descritti al successivo **paragrafo 3**.

2.2 Riconciliazione del Budget rivisto 2021 con il Bilancio finanziario assestato

Tenuto conto dei differenti principi contabili applicati al sistema di contabilità finanziaria e a quello di contabilità economica analitica e della differente articolazione e struttura dei dati, è necessario che le Amministrazioni forniscano, oltre al valore delle previsioni economiche (anni persona, costi e investimenti), alcune informazioni aggiuntive per effettuare la **riconciliazione** dei costi per il personale, per i beni e i servizi e per gli investimenti in beni durevoli previsti in Contabilità economica, con i relativi stanziamenti del provvedimento di assestamento finanziario per l'anno 2021³.

La riconciliazione dei costi previsti avviene sia con gli stanziamenti in c/competenza sia con gli stanziamenti in c/residui; la differenza nei due casi è la seguente:

- gli stanziamenti in c/competenza devono essere interamente giustificati rispetto ai costi previsti nello stesso esercizio;
- gli stanziamenti in c/residui possono essere riconciliati anche parzialmente, in quanto possono fare riferimento sia a costi sostenuti in esercizi precedenti sia a costi da sostenere nell'anno di riferimento; tra le informazioni da inserire per la riconciliazione deve essere indicata la sola quota di stanziamenti in c/residui eventualmente corrispondente ai costi che si prevede di sostenere nell'anno.

Le informazioni da fornire riguardano disallineamenti fra stanziamenti e costi previsti nell'anno che possono essere di tipo **strutturale**, quando il centro di costo che impiega le risorse non è collegato al centro di responsabilità a cui fanno riferimento gli stanziamenti, oppure di tipo **temporale**, quando il costo da sostenere nell'anno non trova riscontro in corrispondenti stanziamenti del bilancio finanziario assestato.

Come anticipato al precedente paragrafo 2.3, i centri di costo nel nuovo sistema sono organizzati all'interno di strutture denominate Nodi gerarchici, che rappresentano strutture apicali centrali (es. Dipartimenti) oppure insiemi di uffici centrali o periferici dello stesso tipo (es: Prefetture – UTG; Sedi estere – ambasciate e consolati), che riflettono l'organizzazione gerarchico funzionale del ministero e sono distinte dai Centri di responsabilità amministrativa del Bilancio, anche se in molti casi coincidono con questi.

Sarà comunque mantenuto ai soli fini della riconciliazione un collegamento anagrafico fra centri di costo e centri di responsabilità amministrativa e resta in carico a questi ultimi il compito di fornire le informazioni di riconciliazione per singolo programma, tenuto conto del ruolo di coordinatori nel processo di programmazione economico-finanziaria e di gestori delle risorse finanziarie che la normativa vigente attribuisce loro (cfr. art.4 del d.lgs. n. 165 del 2001, artt. 21 e 36 della legge 196/2009).

³ La riconciliazione va effettuata solo con gli stanziamenti dei capitoli appartenenti alle categorie economiche 1, 2, 3, 12 e 21 (personale, consumi intermedi, altre spese correnti e investimenti). Gli altri stanziamenti sono caricati automaticamente sul sistema InIt a seconda della categoria economica dei capitoli di spesa ed esposti nelle tabelle del Budget rivisto dello Stato, elaborate dalla Ragioneria Generale dello Stato, come costi dislocati (trasferimenti) oppure come oneri finanziari, fondi da assegnare, o, ancora, come rimborsi e poste rettificative di bilancio.

Data la complessità dell'operazione di riconciliazione, le relative funzionalità sono state riviste e migliorate nel sistema InIt per rendere più semplice la determinazione dei dati da parte delle amministrazioni e per introdurre meccanismi di quadratura "intrinseca" fra le diverse strutture. Nel sistema preesistente (Conteco) ogni referente di Centro di responsabilità amministrativa operava in due step distinti:

- nel primo step riconciliava, per ciascun programma di pertinenza, i costi previsti dai centri di costo collegati con le risorse finanziarie proprie (per capitolo), indicando subito dopo la quota parte di costi coperta da stanziamenti in c/competenza di altri Programmi, di altri CdR dello stesso ministero o di altro Ministero e la quota parte non coperta da stanziamenti nel Bilancio assestato.
- nel secondo step il CdR dichiarava se la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza non destinata a coprire costi dei Centri di costo collegati era destinata alla copertura di costi di altri programmi, di altri CdR dello stesso o di altri ministeri e la eventuale quota di stanziamenti non destinata alla copertura di costi del Budget rivisto.

Nel sistema InIt sono stati modificati sia le maschere di acquisizione dati sia l'ordine delle operazioni da compiere, che sono di seguito sinteticamente descritte, raggruppate in due fasi.

| FASE 1 | Riconciliazione degli stanziamenti per programma | |
|---------------|---|---|
| | 1 Stanziamenti a copertura costi/investimenti stesso CdR ma diverso Programma | Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza, per programma e per capitolo, destinati a coprire costi previsti su altri Programmi dello stesso CdR. Si può indicare la natura dei costi coperti (personale, acquisto beni, acquisto servizi, ...) oppure dare una indicazione generica non riferita ad una particolare natura di costo. |
| | 2 Stanziamenti a copertura costi/investimenti altri CdR Stesso Ministero | Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza, per programma e per capitolo, destinati a coprire costi previsti da centri di costo collegati ad altri CdR dello stesso Ministero. Si può indicare la natura dei costi coperti (personale, acquisto beni, acquisto servizi, ...) oppure dare una indicazione generica non riferita ad una particolare natura di costo. |
| | 3 Stanziamenti a copertura costi/investimenti altri CdR Diverso Ministero | Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza, per programma e per capitolo, destinati a coprire costi previsti da centri di costo collegati ad altri CdR di altri Ministeri. Si può indicare la natura dei costi coperti (personale, acquisto beni, acquisto servizi, ...) oppure dare una indicazione generica non riferita ad una particolare natura di costo. |
| FASE 2 | Riconciliazione dei costi per programma | |
| | 4 Associazione costi alla natura e ai programmi del CdR con stanziamenti provenienti da altri CdR | Il CdR: <ul style="list-style-type: none"> • visualizza la quota di stanziamenti che altri CdR hanno indicato a copertura di propri costi senza indicazione della natura e destinazione di costo coperta • associa la natura e la destinazione dei costi previsti agli stanziamenti provenienti da altri CdR. |
| | 5 Riconciliazione costi e investimenti per programma del CdR con propri stanziamenti | Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza e in c/residui, per programma e per capitolo, destinata a coprire propri costi. L'attribuzione è per voce di costo o di investimento (aggregata ad un livello superiore del piano dei conti). La quota di costi previsti dai CdC collegati non coperta né da stanziamenti di altri né da stanziamenti propri è automaticamente dichiarata come costi non coperti da spese |

La nuova metodologia alla base della riconciliazione, rispetto a quella del preesistente sistema, inverte l'ordine procedimentale delle operazioni da compiere e consente la quadratura dei dati in tempo reale tra i vari CdR. Tutti i CdR dovranno preliminarmente fornire l'eventuale informazione dei propri stanziamenti utilizzati a copertura dei costi previsti da altri CdR in modo che tali informazioni siano disponibili al momento dell'apertura per la riconciliazione dei costi di ciascun CdR. Successivamente ogni CdR riconcilierà i propri costi con gli stanziamenti già disponibili provenienti da altri CdR e con i propri stanziamenti.

Nel nuovo sistema, oltre alle funzioni per l'acquisizione delle informazioni di riconciliazione,

sono, inoltre, disponibili alcune **interrogazioni (reportistica)** per visualizzare:

- il dettaglio degli stanziamenti su propri capitoli
- l'entità degli stanziamenti provenienti da altri CdR
il dettaglio dei costi previsti da ciascun centro di costo collegato al CdR
- visualizzare lo stato avanzamento delle attività di riconciliazione da parte di tutti i CdR

Al termine degli inserimenti delle informazioni di riconciliazione da parte di tutte le amministrazioni, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato elaborerà i prospetti di riconciliazione, che evidenziano le poste rettificative e integrative per ricondurre i dati economici del Budget rivisto 2021 al totale degli stanziamenti in c/competenza del Disegno di Legge di assestamento del Bilancio 2021.

Per meglio illustrare il processo descritto nel presente paragrafo, si rinvia ai percorsi formativi descritti al successivo paragrafo 3.

3 Assistenza e formazione

Agli utenti del sistema InIt viene messo a disposizione un servizio di assistenza, raggiungibile tramite diversi canali, descritto nella Nota Tecnica 5 “Assistenza e relative procedure di attivazione” della citata **Circolare n. 9/2021**.

Gli utenti possono inoltre usufruire della piattaforma di e-learning Campus InIt, progettata per l'apprendimento a distanza autonomo e libero per tutte le tipologie di utenti all'interno delle Amministrazioni centrali dello Stato, che di volta in volta saranno abilitati ad eseguire operazioni sul Sistema InIt. I contenuti di Campus InIt riguardano sia temi generali, di carattere informativo, utili a tutti gli utenti per meglio comprendere il percorso evolutivo in atto, sia temi specifici. La piattaforma Campus InIt è illustrata nella Nota Tecnica 6 “Formazione” della **Circolare n. 9/2021**.

Sulla piattaforma dedicata alla formazione Campus InIt sono presenti percorsi formativi dedicati ai diversi profili utente.

Per quanto riguarda i contenuti specifici dedicati agli utenti di Contabilità economica analitica, sono previsti **WBT** (Web Based Training), moduli formativi digitali composti da contenuti diversi (Audio, video e grafica ecc.), per:

- **processi:** i WBT di processo descrivono i processi generali di rilevazione nel sistema di contabilità economica analitica. A parte il WBT relativo alla rilevazione integrata anni persona, che è presente soltanto nel Budget a DLB e nel Rendiconto, gli altri sono presenti in tutte le fasi di Budget, oltre che nel Rendiconto:
 - Quantificazione dei costi medi delle retribuzioni
 - Previsione dati quantitativi di personale (Anni persona e ore di straordinario)
 - Rilevazione integrata anni persona
 - Previsione dei costi diversi dalle retribuzioni e degli investimenti
 - Ripartizione costi e anni persona sulle azioni del Bilancio
 - Gestione dei dati finanziari (Riconciliazione)
- **transazioni:** i WBT di transazione sono rivolti all'operatività e sono costituiti da brevi video che riproducono esattamente le operazioni da svolgere a sistema nella fase di Budget rivisto e nelle successive fasi.

Alla data di pubblicazione della presente Nota Tecnica i WBT sono in corso di predisposizione e saranno gradualmente resi disponibili su Campus InIt.

4 Calendario degli adempimenti

| PROFILO UTENTE | FUNZIONI SVOLTE | Data inizio attività | Data fine attività |
|------------------------------------|---|--|-----------------------|
| APERTURA DEL SISTEMA | | 17/05/2021 | |
| Uff. del personale – inseritore | <ul style="list-style-type: none"> • Visualizzazione dei costi medi annui delle competenze fisse 2021 (preimpostati con i valori presenti della fase di LB 2021, salvo modifiche per nuovi contratti di lavoro) per Contratto/qualifica ed eventuale inserimento di tali competenze per le qualifiche per le quali non sono presenti dati. • Modifica o conferma dei costi medi unitari competenze accessorie 2021 per contratto/qualifica e per Nodo gerarchico, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2021. | 17/05/2021 | 21/05/2021 |
| Uff. del personale – validatore | Validazione costi medi delle competenze accessorie per contratto/qualifica e per Nodo gerarchico. | 17/05/2021 | 21/05/2021 |
| Centro di costo – inseritore | <ul style="list-style-type: none"> • Modifica o conferma degli anni persona che si prevede di utilizzare nell'anno 2021 per programma e per contratto/qualifica, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2021. • Modifica o conferma costi previsti nel 2021 (diversi dalle retribuzioni e dagli ammortamenti) per programma e per natura, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2021. • Modifica o conferma degli investimenti previsti nell'anno 2021 (=Valori patrimoniali acquisiti) per natura, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2021. • Inserimento Nota illustrativa • Fine attività Centro di costo | 17/05/2021 (previa validazione dei costi medi delle competenze del personale) | 11/06/2021 |
| Centro di costo – validatore | Validazione dati inseriti dal centro di costo. | 17/05/2021 (previa Fine attività del CdC) | 11/06/2021 |
| Referente del Nodo gerarchico | <ul style="list-style-type: none"> • Ripartizione degli AA/P e dei costi sulle azioni del bilancio. | 11/06/2021 | 24/06/2021 |
| Referente Centro di responsabilità | <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento informazioni per la riconciliazione dei costi previsti dai centri di costo nel 2021 con gli stanziamenti, in c/competenza e in c/residui, per programma e per capitolo del Disegno di legge di bilancio assestato. | 11/06/2021 | 24/06/2021 |
| Ufficio Centrale del Bilancio | Verifica e approvazione dei dati inseriti dai CdC e dai CdR dell'Amministrazione. (da eliminare e verifica, tramite le nuove funzionalità, della riconciliazione incrociata tra i CDR.) | 11/06/2021 | 25/06/2021 |
| CHIUSURA DEL SISTEMA | | | 25/06/2021 |

5 Aggiornamento del budget rivisto con la legge di assestamento 2021

La legge n. 163/2016 ha introdotto l'aggiornamento delle previsioni dei costi del budget rivisto a seguito all'approvazione della legge di assestamento. Le Amministrazioni eventualmente interessate da variazioni negli stanziamenti intervenute nell'iter parlamentare di approvazione del provvedimento di assestamento, saranno chiamate ad effettuare, sempre sul Sistema InIt, le necessarie rettifiche ai costi previsti ed alla conseguente riconciliazione, secondo le modalità di seguito elencate:

- dopo l'approvazione della Legge di assestamento di Bilancio 2021 saranno caricate sul sistema le variazioni intervenute durante l'iter parlamentare sugli stanziamenti del Disegno di Legge di assestamento di Bilancio per il 2021; al termine di questo passaggio tecnico, che richiederà alcuni giorni lavorativi, il sistema sarà aperto per le Amministrazioni, con apposita comunicazione;
- le Amministrazioni, entro 5 giorni lavorativi successivi all'apertura del sistema, provvederanno a confermare o aggiornare le previsioni economiche inserite a disegno di legge di assestamento 2021 oltre alle informazioni per la riconciliazione dei costi;
- gli Uffici centrali del bilancio provvederanno, nei tre giorni successivi, alla verifica e approvazione dei dati che saranno quindi disponibili per l'Ispettorato generale del bilancio, al fine di consentire la predisposizione definitiva del documento di Budget rivisto 2021.

* * *

La tempestività delle rilevazioni dei dati economici e il rispetto dei tempi del calendario, da parte di tutti i centri di costo e degli attori coinvolti nella rilevazione, rappresentano componenti fondamentali di successo e di efficacia operativa e consentono l'elaborazione nei termini del documento da trasmettere al Parlamento e da pubblicare sul portale della RGS.

FASE DI BUDGET RIVISTO 2021– Sintesi del processo e dei ruoli

